

SPETTACOLI

Domenica 18 Ottobre - agg. 09:21

Mastromatteo al Film Festival di Lugano: «Racconto il muro più lungo»

SPETTACOLI

Domenica 18 Ottobre 2020 di Giovanni Guidi Buffarini



f ANCONA - Gilberto Mastromatteo, di Ancona, è un ex collaboratore del nostro giornale. Ficca il naso dove secondo alcuni non dovrebbe, ma è proprio questo che deve fare un cronista. Porta alla luce storie che, non fosse per lui e pochi altri colleghi, rimarrebbero sepolte nel silenzio. Con Fiorella Bondoni ha realizzato il documentario "Il muro - La ferita del Sahara". Il cortometraggio è stato prodotto dall'associazione Ben Slout Larbi di Sesto Fiorentino, patrocinato da Amnesty International e presentato ieri pomeriggio al cinema Plaza di Mendrisio all'interno del Film Festival Diritti Umani di Lugano. Sarà proiettato in altre rassegne in tutto il mondo. Racconta il dramma del popolo saharawi. Avevate mai sentito parlare dei saharawi?

Chiediamo a Mastromatteo chi sono, in quali condizioni vivono.

«La faccio più breve possibile. Il popolo saharawi vive nel Sahara Occidentale, fra il Marocco e la Mauritania. Una zona colonizzata fino al 1975 dalla Spagna. Dopo la morte di Franco, la Spagna se ne va. Dal 1979, il Marocco occupa l'intero territorio. Se ne era già annessa una parte nel 1976, la parte sud era mauritana. Alcuni saharawi, 200mila circa, riparano in un campo profughi nel sud-est dell'Algeria, altri, 50mila persone, rimangono nella loro terra combattendo la dominazione marocchina. La guerra è durata dalla fine degli anni Settanta al 1991, quando intervenne la tregua voluta dalle Nazioni Unite».

Negli anni Ottanta il Marocco costruisce un muro contro i saharawi.

«Un muro di sabbia lungo 2720 km, solo la Grande Muraglia Cinese è più lunga. E attorno al muro piazza oltre 5 milioni di mine fra antiuomo e anticarro: il campo minato più grande al mondo. Nel 2010 un accampamento saharawi si ribella, il Marocco reprime la rivolta. Per Noam Chomsky quello è l'inizio della Primavera Araba. Io mi occupo dei saharawi da allora».

Avevate incontrato ostacoli durante le riprese?

«Abbiamo potuto girare solo dalla parte dei saharawi, nei territori liberati, avvicinandoci il più possibile al muro. Dai territori occupati io sono stato espulso nel 2013, le autorità marocchine mi caricarono su una macchina e via. La stessa sorte è toccata a chiunque abbia provato a testimoniare la condizione dei saharawi.

Perfino membri del Parlamento europeo sono stati espulsi, anche la figlia di

SPETTACOLI



Luca Carboni, lutto per il cantante bolognese: è morto il papà



Manila Nazzaro, il dramma segreto a Verissimo: «Ho scoperto un carcinoma all'utero». Silvia Toffanin commossa



Verissimo, Federica Panicucci in lacrime: «Da piccola venivo presa in giro per le mie gambe»

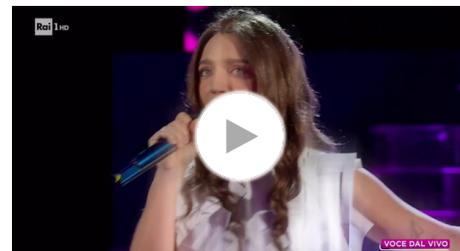


Lucrezia Comanducci, lascia Uomini e Donne: «Sono andata completamente nel pallone»



Paolo Mengoli, il suo dramma a Storie Italiane: «Ho scoperto di non essere il padre naturale di mia figlia». Eleonora Daniele incredula

CorriereAdriatico TV



Tale e quale show, Carolina Ray è Gaia (Amici 19). E gli ascolti volano



Bonolis al "Tennis and friends": «Prevenzione importante ma con il sorriso e senza apprensione»

VIDEO PIU VISTO



GF Vip, Tommaso Zorzi e Dayane brilli in piscina: Elisabetta Gregoraci non gradisce e commenta così

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

Prodi».

Come vede il futuro dei saharawi?

«Domanda impegnativa. Il quadro al momento è fosco. Sono 45 anni che i saharawi aspettano il riconoscimento dei loro diritti sulla loro terra. Numerose sentenze emesse da organismi internazionali, Tribunale dell'Aja incluso, hanno dichiarato legittima la loro richiesta. L'Onu spinge perché nel Sahara Occidentale si tenga un referendum per l'autodeterminazione ma la Francia, potenza decisiva nella regione e alleata del Marocco, vuole lasciare la situazione incrostata. Una soluzione nel breve periodo appare improbabile. Arriverà più avanti, mi auguro». La Francia sta col Marocco. I saharawi chi hanno al loro fianco, a parte l'Onu con i suoi appelli ignorati?

«Tante associazioni. Si battono con tutte le loro poche forze. Ce n'è anche nelle Marche, la Rio de Oro per esempio, e a proposito della nostra regione mi piace ricordare la sensibilità alla causa saharawi dell'ex sindaco di Macerata Carancini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

L'INCUBO

Febbre e tosse: bambino di 9 mesi ricoverato all'ospedale Salesi per Covid

LO SCHIANTO

Cinghiali in strada a Posatora provocano un tamponamento, giovane ferita

- Cinghiali all'attacco dell'ovile alle porte della città: "disperse" due caprette

L'EMERGENZA

Chiusura alle 22, le categorie economiche insorgono contro il clima di terrore: «Un martirio, con il coprifuoco ci fanno morire tutti»

- Covid, boom di contagi. Il premier Conte: «La strategia non prevede lockdown. Ci dobbiamo auto-proteggere»

I CONTROLLI

Slot fuori tempo massimo, party proibiti. Ragazzini sorpresi in una sala scommesse

- Custodiva in casa una pistola fantasma. L'arma non era in regola: sequestrata

LE INDAGINI

Custodiva in casa una pistola fantasma. L'arma non era in regola: sequestrata

- Nuovo blitz dei ladri alla bocciofila: «È il sesto in sette anni, non sappiamo più come difenderci»

GUIDA ALLO SHOPPING



Scopa a vapore, ecco la top 5 dei modelli migliori

LE NEWS PIÙ LETTE



Coronavirus in Italia: quasi 11mila nuovi positivi nelle ultime 24 ore, 47 morti. Oltre 165mila tamponi



Viene ripulito dalla moglie infedele. Spazzolati i risparmi: 145mila euro. Trovato il tesoretto in casa della badante moldava



Attraversa la strada sull'Adriatica, furgoncino la travolge: muore una donna



Barista scopre la falla nel Dpcm: chiude il locale a mezzanotte e lo riapre 15 minuti dopo. I vigili non possono bloccarlo



Covid, i nuovi positivi oggi nelle Marche sono 121. Ecco dove aumentano. I ricoveri salgono a 87 / [La mappa del contagio in tempo reale](#)

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi	▼
Provincia	Tutte	▼
Fascia di prezzo	Tutti	▼
Data	gg-mm-aaaa	

IN VIA



© 2020 Corriere Adriatico - C.F. e P. IVA 00246630420

CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[CONTATTI](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [INFORMAZIONI](#)

Preferenze cookie